

Avviso e chiarimenti sulla procedura di sostegno del libro e della filiera dell'editoria libraria attraverso il contributo alle biblioteche per l'acquisto di libri.

L'istruttoria delle domande regolarmente inviate entro i termini è in corso.

La procedura non prevede la formulazione di una graduatoria, bensì la pubblicazione di un elenco generale dei beneficiari, precedentemente all'erogazione dei contributi, con la precisazione dell'ammontare del contributo erogabile.

L'ammontare del contributo, ripartito in tre fasce in rapporto al patrimonio librario delle biblioteche richiedenti, è identico per tutti i beneficiari appartenenti alla medesima fascia; esso può essere inoltre inferiore, ovvero superiore, agli importi definiti dal decreto ministeriale per ciascuna fascia, con ricalcolo proporzionale delle rispettive quote, come prevede espressamente il decreto ministeriale all'articolo 3 comma 3. L'ammontare effettivo del contributo sarà comunicato contestualmente alla pubblicazione dell'elenco delle biblioteche ammesse.

La Direzione generale Biblioteche e diritto d'autore effettuerà le erogazioni dei contributi entro il 31 agosto 2020 e i beneficiari dovranno disporre le relative acquisizioni entro il 30 settembre 2020, tenendo conto che le fatture dovranno essere caricate sul sistema informativo della Direzione generale entro il 31 ottobre 2020.

Poiché il decreto ministeriale ha la finalità di supportare il libro e la filiera dell'editoria libraria, e in particolare le librerie, sono esclusi gli acquisti di prodotti diversi come cd, audiolibri, ebook, scaffali, arredi, ecc.

Gli acquisti devono essere effettuati per il 70% presso tre diverse librerie con codice Ateco principale 47.61 presenti nel territorio della città metropolitana, della provincia, nonché della regione qualora nella città metropolitana o nella provincia non siano presenti almeno tre librerie con il suddetto codice Ateco. Per il restante 30% si può prescindere dal codice Ateco principale 47.61 e dal vincolo territoriale, fermo restando che, nel rispetto delle finalità del decreto ministeriale disciplinante la materia, con il contributo assegnato non sono ammissibili acquisti effettuati fuori del territorio nazionale o tramite piattaforme online, mentre sono ammissibili acquisti effettuati presso editori locali che siano anche distributori delle proprie edizioni.

Il contributo va integralmente speso, per cui le fatture che saranno prodotte – necessariamente recanti data successiva alla comunicazione ufficiale dell'elenco dei beneficiari – dovranno essere di ammontare almeno pari al contributo assegnato. La verifica della spesa terrà conto dell'importo effettivamente fatturato, e non del prezzo di copertina dei libri acquistati.

Il regime degli sconti per le biblioteche è definito dalla Legge 15/2020 e le modalità di acquisto non rilevano ai fini della verifica del corretto uso del contributo.